Repubblica e Cantone Ticino

Prospettive di lavoro e prosecuzione degli studi dei neoqualificandi delle scuole professionali ticinesi nel mese di maggio 2018

Risultati dell'inchiesta - Apprendisti ricerca impiego - (ARI) 2018

Luglio 2018

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della formazione professionale

Angela Cattaneo

I. Introduzione

Il questionario **"**Apprendisti Ricerca Impiego" si inserisce nel novero delle azioni promosse dalla Divisione della formazione professionale (DFP) per agevolare la transizione dei giovani dalla formazione al mondo del lavoro. La DFP in questo contesto realizza un'inchiesta presso tutti i futuri neoqualificati ticinesi, tirocinanti e apprendisti delle scuole a tempo pieno. Si è trattato della quattordicesima inchiesta di questo genere. Per la dodicesima volta è stata effettuata con il supporto di un questionario *online,* che permette la comparabilità continuativa dei dati, somministrato nelle varie sedi scolastiche nel corso del mese di maggio. L'inchiesta mira a ottenere:

a) un'istantanea della situazione in cui si trovano i futuri neoqualificati delle scuole professionali ticinesi nella transizione verso il mondo del lavoro o di altre soluzioni formative;

b) indicazioni sull'importanza delle lingue (L2);

c) indicazioni sui bisogni di assistenza dei giovani nella ricerca di un'attività professionale o di eventuali alternative.

Il questionario è stato somministrato presso tutti i centri professionali del Cantone.

II. Sintesi dei risultati

1. **Il 44% dei futuri diplomati nella formazione di base del settore professionale ha risposto al questionario.**

2. **Nel corso del mese di maggio 2018, ad anno scolastico pressoché concluso, il 33.9% dei giovani aveva già trovato un posto di lavoro. Il rimanente 66.1% dei rispondenti al questionario non aveva ancora un lavoro. Va però considerato che il 21.7% di loro intende continuare degli studi di grado terziario o seguire un anno supplementare per l'ottenimento della maturità professionale.**

3. **Fra chi ha un posto di lavoro (412 studenti), il 91% l'ha trovato nella professione appresa, il restante 9% ha invece cambiato professione.**

4. **Il 64% degli apprendisti con un posto di lavoro l'ha trovato presso l'azienda di formazione, il 15% lavora in un'altra azienda formatrice e il 21% è alla prima esperienza lavorativa.**

5. **Gli allievi intenzionati a proseguire ulteriori percorsi scolastici sono complessivamente 290, ovvero il 21.7% del totale dei rispondenti al questionario.**

6. **Gli apprendisti che stanno attivamente cercando un posto di lavoro sono 356, pari al 26.6% dei rispondenti al questionario.**

7. **Gli allievi che al momento dell'intervista non avevano un posto di lavoro e non lo stavano cercando (17.8%) hanno diversi progetti futuri.**

8. **Gli studenti che hanno manifestato interesse a svolgere corsi di lingue in altri cantoni o all'estero sono 859, corrispondenti al 63% dei rispondenti, mentre 666 (51%) vorrebbero in futuro svolgere uno stage fuori dal Ticino.**

9. **Una consulenza specializzata e dei servizi di supporto che rispondono ai fabbisogni dei giovani neoqualificati sono percepiti come una necessità.**

Di seguito si forniscono tabelle e dati a specificazione per ogni punto della sopra elencata sintesi.

1. **Il 44% dei futuri diplomati nella formazione di base del settore professionale ha risposto al questionario..**

Al questionario hanno risposto 1'362 su 3'107 studenti in procinto di concludere la loro formazione di base, corrispondenti al 44% della coorte 2018. Il restante 66% non ha potuto essere censito per ragioni varie (preparazione agli esami finali, assenza o altro). La copertura del sondaggio è inferiore agli anni precedenti poiché copre i 2/5 del totale invece dei 2/3 delle rilevazioni precedenti, mentre la numerosità delle risposte resta comunque interessante per le analisi perché i 1'362 apprendisti hanno risposto a tutte le domande.

Anno rilevamento	Numero di allievi per curricoli e sedi scolastiche																	
	CSIA		Mezzana		SAM		SPAI		SMC		SPC		SMT		SSPSS+SSST		Totale	
	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N
2008	3.2	55	1.6	28	8	139	39.9	690	13	225	24.2	418	5.9	102	4.2	73	100	1730
2009	4.2	69	2.5	42	8.8	145	42.7	703	14.6	241	14.6	240	5.8	96	6.8	112	100	1648
2010	4.9	84	1.9	32	8.1	139	38.1	656	15.2	262	22.4	386	4.8	83	4.6	79	100	1721
2011	4.4	78	1.7	31	6.8	122	39.3	702	14	250	26.8	479	5	90	2	35	100	1787
2012	4.2	75	2.1	38	5.7	102	43.2	776	14.5	260	21.9	393	6.1	110	2.3	42	100	1796
2013	3.3	61	3.9	72	5.7	105	41.7	765	12.1	221	21.9	402	6.2	113	5.2	95	100	1834
2014	5.2	96	4.8	89	5.9	109	37.9	703	15.8	293	22	408	4.3	80	4.2	78	100	1856
2015	4.5	81	3.9	70	4.5	80	36.5	653	15.3	274	23.9	428	5.9	106	5.4	96	100	1788
2016	3.5	66	5	95	7.4	140	37.5	713	12.5	237	23.2	442	5.2	99	5.8	111	100	1903
2017	3.6	69	4.3	82	6.9	130	35.3	669	12.9	244	20.3	384	5.2	98	11.5	218	100	1894
2018	4.2	57	5.5	75	2.9	39	25.1	342	20.4	278	32.8	447	6.7	91	2.4	33	100	1362

Tabella 1 - Ripartizione degli allievi che hanno partecipato all'inchiesta per curriculum e sedi scolastiche dal 2008 al 2018

2. **Nel corso del mese di maggio 2018, ad anno scolastico pressoché concluso, il 33.9% dei giovani aveva già trovato un posto di lavoro. Il rimanente 66.1% dei rispondenti al questionario non aveva ancora un lavoro. Va considerato che il 21.7% di loro intende continuare degli studi di grado terziario o seguire un anno supplementare per l'ottenimento della maturità professionale.**

Come ravvisabile nel Grafico 1, il 55.6% dei giovani a un mese dalla fine della formazione professionale di base ha trovato una soluzione con un posto di lavoro (per il 33.9% dei rispondenti), con la scelta di continuare la formazione a livello secondario II per conseguire una maturità professionale (7.4%) o con la scelta di proseguire con studi di grado terziario (14.3%). Il 26.6% dei rispondenti afferma di essere alla ricerca di un posto di lavoro. Il 17.8%, invece, non ha ancora iniziato a cercare un posto di lavoro.

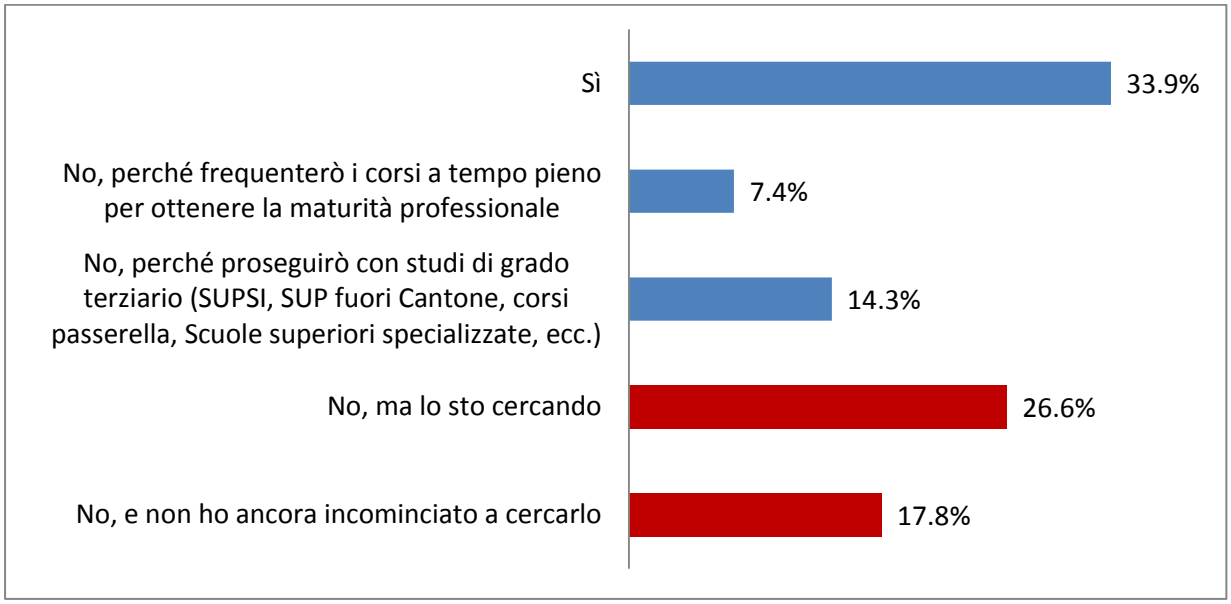

Grafico 1 – Attività previste dopo quest'anno scolastico – Risposte alla domanda "Hai già trovato un posto di lavoro?"

3. **Fra chi ha un posto di lavoro (412 studenti), il 91% l'ha trovato nella professione appresa, il restante 9% ha invece cambiato professione.**

Rispetto ai dieci anni precedenti, il tasso di risposta positiva alla domanda "Hai trovato lavoro nella professione appena appresa?" rimane costante, seguendo un quadro di sostanziale stabilità, con percentuali prevalentemente sopra al 90%. Il risultato attuale si situa in una dinamica ormai definibile come strutturalmente positiva per cui pressoché stabilmente, ad eccezione di alcuni anni, solo un giovane su dieci che ha trovato lavoro cambia professione alla fine della formazione.

	Sì	No, ho trovato lavoro in **una professione diversa**
2008	89.6	10.4
2009	92.4	7.6
2010	93.1	6.9
2011	91	9
2012	93.7	6.3
2013	93.1	6.9
2014	90.5	9.5
2015	89.7	10.3
2016	91.6	8.4
2017	89.8	10.2
2018	90.9	9.1

Tabella 2 – Tasso di risposte alla domanda "Hai trovato lavoro nella professione appena appresa?"

4. **Il 64% degli apprendisti con un posto di lavoro l'ha trovato presso l'azienda di formazione, il 15% lavora in un'altra azienda formatrice e il 21% è alla prima esperienza lavorativa.**

Tra gli apprendisti che affermano di aver già trovato lavoro (434), il 64% (278) l'ha trovato presso lo stesso datore di lavoro che li ha formati, il 14.7% l'ha trovato in un'azienda diversa da quella che l'ha formato e il rimenante 21.2%, che si è formato in una scuola professionale a tempo pieno, vive per la prima volta un'esperienza lavorativa diretta.

	N	%
No, ho frequentato una scuola a tempo pieno e quindi non ho ancora avuto un datore di lavoro (se non per eventuali stage, esperienze lavorative durante le ferie scolastiche,...)	92	21.2
No, ho effettuato l'apprendistato in un'azienda diversa	64	14.7
Sì, è l'azienda in cui ho effettuato l'apprendistato	278	64.1
Totale	434	100

Tabella 3 - Risposte alla domanda "Avevi già lavorato per l'azienda presso la quale hai trovato lavoro?"

5. **Gli allievi intenzionati a proseguire ulteriori percorsi scolastici sono complessivamente 290, ovvero il 21.7% del totale dei rispondenti al questionario.**

La percentuale di chi intraprenderà un curriculum formativo di grado terziario rappresenta il 14.3% (191 casi) dei rispondenti al questionario. Un quarto (25.7%) si iscriverà in una Scuola specializzata superiore, il 41% circa desidera proseguire gli studi in una Scuola universitaria professionale svizzera e poco più del 26% si iscriverà in altre scuole o istituti. Il tasso di quanti proseguiranno verso la maturità professionale post-AFC è quest'anno in lieve ampliamento al 7.4% (99 casi).

	N	%
Mi iscriverò ad una Scuola specializzata superiore (SSS) ticinese	49	25.7
Mi iscriverò alla SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana)	38	19.9
Mi iscriverò a una SUP (Scuola universitaria professionale) fuori cantone	40	20.9
Mi iscriverò al corso "passerella" per il DFA o per un'Università	14	7.3
Mi iscriverò ad altra scuola o istituto	50	26.2
Totale	191	100

Tabella 4 – Risposte alla domanda "Quale scuola di tipo terziario frequenterai?"

6. **Gli apprendisti che stanno attivamente cercando un posto di lavoro sono 356, pari al 26.6% dei rispondenti al questionario.**

Tra gli apprendisti che stanno cercando un posto di lavoro, il 61.7% è in attesa di una risposta positiva o di un colloquio mentre il 31.3 % è in attesa del colloquio di lavoro. Un numero relativamente limitato di giovani (5.6%) afferma di aver avuto esito negativo a seguito di uno o più colloqui.

Sto cercando lavoro e...	N	%
...ho già spedito delle richieste di lavoro, ma non ho ancora ricevuto delle risposte positive né sostenuto colloqui	219	61.7
...ho già spedito delle richieste di lavoro, per le quali sono in attesa di colloqui (anche se non ne ho ancora sostenuti)	111	31.3
...ho già sostenuto uno o più colloqui di assunzione con esito positivo, ma ho rifiutato l'offerta	5	1.4
... ho già sostenuto uno o più colloqui di assunzione, tutti con esito negativo	20	5.6
Totale	355	100

Tabella 5– Risposte alla domanda "Sto cercando lavoro e…"

7. Gli allievi che al momento dell'intervista non avevano un posto di lavoro e non lo stavano cercando (17.8%) hanno diversi progetti futuri.

Dei 234 allievi che hanno affermato non avere un posto di lavoro e di non cercarlo, solo 14 desiderano prendere un tempo di pausa. Una buona parte (32.9%) desidera informarsi sulle diverse possibilità lavorative e formative a loro disposizione. Un quarto circa (21.4%) assolverà gli obblighi militari e il 15.4% partirà per approfondire una lingua straniera, inglese o tedesco in particolare. Da notare che questi progetti sono presenti anche nei giovani in attesa di un colloquio di lavoro o che prevedono di iscriversi a scuole di tipo terziario. La maggior parte dei 56 studenti che non cercano lavoro e ha risposto "altro" è in attesa dei risultati degli esami finali o di un'offerta diretta da parte del loro datore di lavoro.

Non ho ancora cominciato a cercare un lavoro perché...

	N	%
...voglio prima **informarmi meglio** sulle diverse possibilità. **Non ho bisogno dei consigli**	15	6.4
...voglio prima **informarmi meglio** sulle diverse possibilità e **gradirei avere consigli e informazioni**	62	26.5
...prima vorrei concludere la Scuola reclute	50	21.4
...partirò per studiare una lingua (specificare quale lingua nello spazio seguente)	36	15.4
...voglio prendermi un tempo di pausa	14	6
Altro (per favore specificare)	56	23.9
Svolgerò uno stage in azienda (specificare dove)	1	0.4
Totale	234	100

Tabella 6 - Risposte alla domanda "Non ho ancora incominciato a cercare un lavoro perché…."

8. Gli studenti che hanno manifestato interesse a svolgere corsi di lingue in altri cantoni o all'estero sono 859, corrispondenti al 63% dei rispondenti al questionario, mentre 666 (51%) vorrebbero in futuro svolgere uno stage fuori dal Ticino.

I giovani sono sempre più interessati a svolgere in futuro dei corsi di lingue o degli stage in altri Cantoni svizzeri o in altre nazioni. L'inglese e il tedesco sono in assoluto le lingue di predilezione e per molti giovani c'è il desiderio di uscire dai confini nazionali. Per l'apprendimento del tedesco si predilige la Germania (Berlino e Monaco di Baviera), mentre per l'inglese si prediligono i Paesi anglosassoni (America del nord, Australia, Gran Bretagna). Le stesse destinazioni si riscontrano per chi desidera fare gli stage all'estero.

In futuro ti piacerebbe svolgere un **soggiorno linguistico** all'estero?

	N	%
Sì	859	63.9
No	485	36.1
Totale	1344	100

In futuro ti piacerebbe svolgere uno **stage** in un **altro cantone svizzero** o **all'estero**?

	N	%
Sì	666	50.7
No	648	49.3
Totale	1314	100

Tabella 7 - Risposte "Mi piacerebbe svolgere un soggiorno linguistico all'estero" e "Mi piacerebbe svolgere uno stage professionale in un altro cantone svizzero o all'estero"

9. Una consulenza specializzata e dei servizi di supporto che rispondono al fabbisogno dei giovani neoqualificati sono percepiti come una necessità.

Il 56% degli apprendisti che al termine della formazione non entrerà direttamente nel mondo lavorativo desidererebbe avere una consulenza specializzata per ricevere dei consigli adeguati. Tra loro spiccano i giovani che stanno cercando attivamente un posto di lavoro (il 44% di loro vorrebbe avere una consulenza specializzata) e un terzo circa di coloro che non hanno ancora iniziato a cercarlo.

A tutti gli apprendisti è stato chiesto quali tipi di supporto essi ritengano prioritari per rendere efficace la ricerca di un posto di lavoro. Il grafico 2a mostra quali servizi gli studenti ritengono importanti per una consulenza specializzata. Molte le azioni ritenute di massima o considerevole importanza. Tra le principali si evidenzia l'importanza di ottenere informazioni mirate sulle offerte lavorative e di ricevere un aiuto concreto per contattare le aziende in cui potersi candidare. Interessante anche la necessità di capire se il loro profilo corrisponde a quanto richiesto nell'offerta di un posto di lavoro. Sempre nelle priorità rientrano le informazioni sull'offerta formativa e finanziaria per formazioni superiori di tipo terziario non universitario o universitario. Meno prevalenti, ma comunque importanti per più della metà dei rispondenti al questionario, dunque da considerare nelle opzioni da offrire, sono le richieste di aiuto per formulare una buona candidatura o per incontrare concretamente un datore di lavoro, i servizi come l'organizzazione di stage e soggiorni linguistici all'estero, le informazioni per avviare un'attività di dipendente o per cambiare professione e così via.

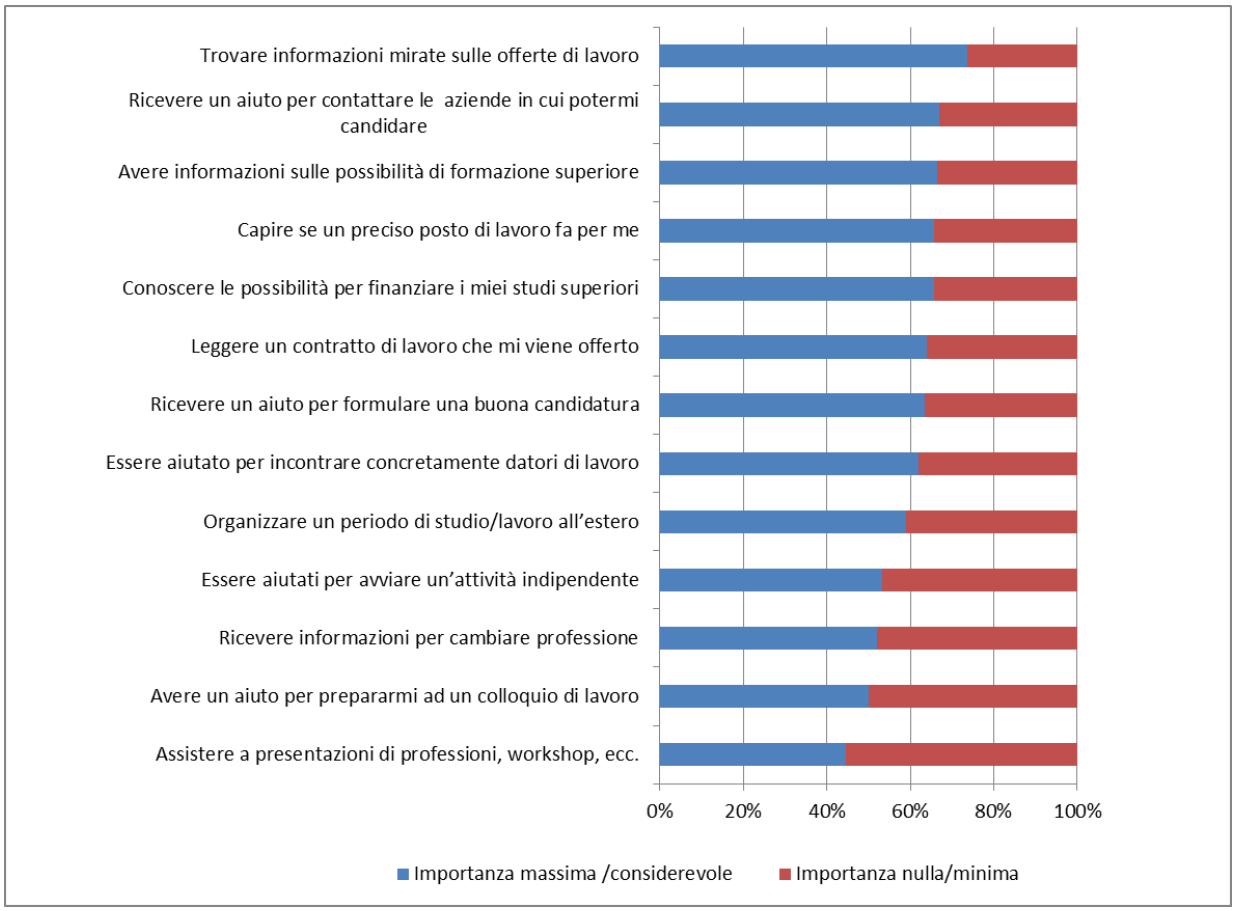

Grafico 2a – Risposte alla domanda "Quale importanza attribuisci a ciascuno dei seguenti servizi di supporto?"

Si può conseguentemente presumere che se fossero soddisfatte queste richieste di servizi con la possibilità di avere una molteplicità di funzioni nel medesimo luogo evitando la frammentazione territoriale, i giovani sarebbero ben disposti a fruirne in una sede centralizzata, che funga da riferimento a livello cantonale.

A questo proposito è stata posta una domanda tesa a recepire i desiderata in merito alle caratteristiche di un eventuale centro servizi specializzato. Come rilevabile nel grafico 2b, i rispondenti si focalizzano soprattutto sull'elevata importanza di interagire con persone gentili e preparate, sull'importanza di trovare tutte le informazioni necessarie concentrate nel medesimo servizio, di incontrare direttamente alcuni datori di lavoro e sulla possibilità di raggiungere facilmente il centro con i mezzi pubblici. Altrettanto importanti sono i tempi di attesa, che non dovrebbero superare i venti minuti, e gli orari di apertura prolungati, tali da permettere a tutti di poter usufruire dei servizi offerti indipendentemente dalle attività in corso.

Interessante notare che solo il 39% dei rispondenti considera importante la vicinanza da casa quantificata in mezz'ora di tempo. Questo aspetto fa desumere che se un centro specializzato offrisse molteplici servizi a reale valore aggiunto di qualità, tutti concentrati in una sola sede e aperto in fasce orarie prolungate, le persone si sposterebbero per poter fruire di tali opportunità.

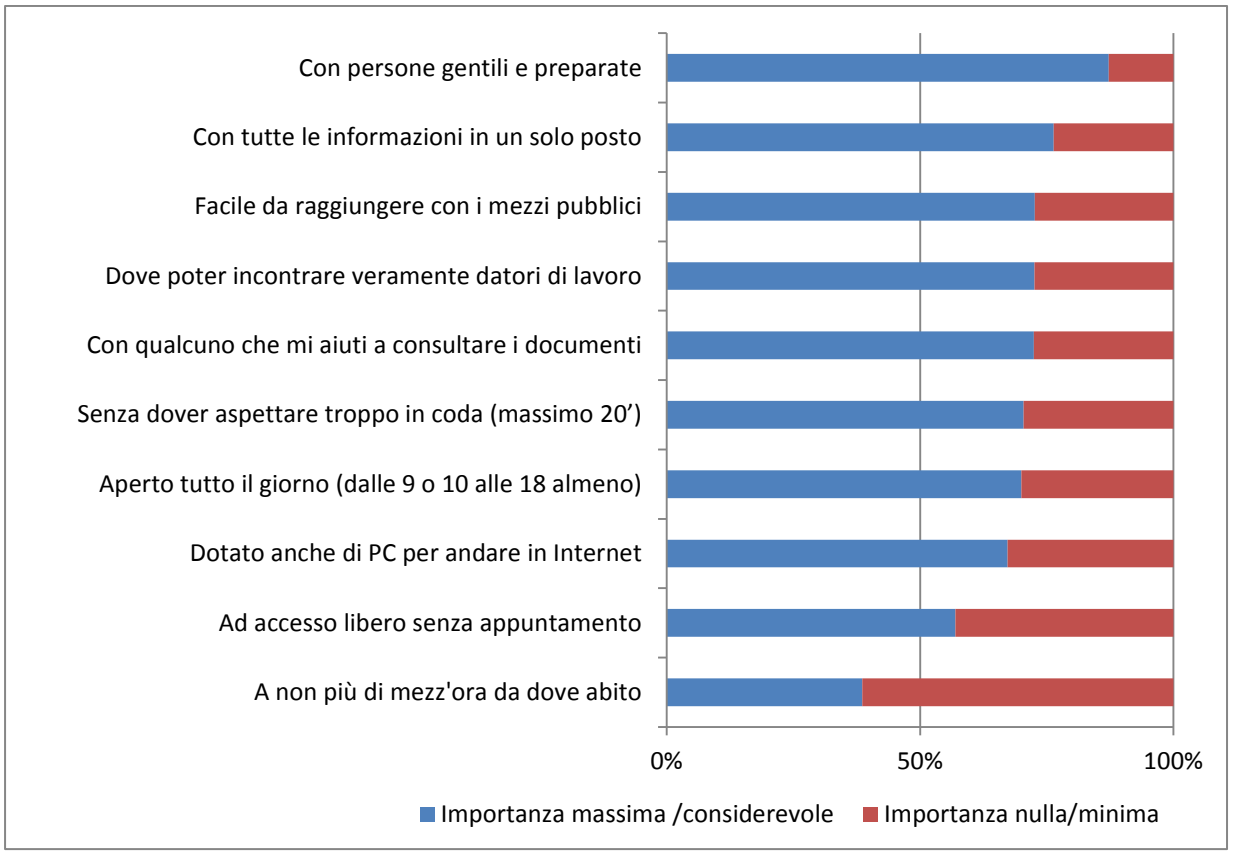

Grafico 2b – Risposte alla domanda "Come dovrebbe essere un centro di servizi cui potersi rivolgere per i bisogni di cui alla domanda precedente?"